

# Primo d'agosto Mestre '68

(1970)

di Gualtiero Bertelli

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/primo-dagosto-mestre-68>

A casa senza voce, e con le mani  
sporche dei sassi raccolti sui binari;  
per una volta ancora, dopo tanto,  
mi son sentito armato e non inerme  
contro i nemici nostri di sempre.

Hai cercato nei loro volti  
lo scherno e la freddezza  
di chi ti ha caricato tante volte:  
«Pula fascista, vienimi addosso»  
una rabbia ed una forza sconosciute.

Primo d'agosto, Mestre, sessantotto:  
cinquemila di noi alla stazione,  
trecento celerini lì davanti  
pronti come sempre a sparare  
per difendere il mio padrone.

Ti sei giurato in cuor tuo  
che non avresti ceduto mai  
anche se non dimentichi la paura  
delle legnate e dei fucili  
provati troppe volte a tu per tu.

Noi si gridava: «Edison in ginocchio!»  
e poi: «Montecatini assassini!»:  
le armi vostre sono lì schierate,  
padroni, ma stavolta ci temete  
perché siamo tanti, troppi per voi.

E mentre vi aspettiamo  
servi di chi ci sfrutta,  
vi siete finalmente ritirati  
in preda anche voi, per una volta,  
alla paura d'esser picchiati.

Se questa è violenza, o padrone,  
abbiamo scordato, la tua legalità:  
solo la tua violenza è autorizzata:  
a questa noi opponiamo l'unità.

Colpo su colpo, senza illusioni,  
giorno per giorno, senza più paura,  
uomo per uomo, nasce la lotta:  
di tanti primi d'agosto sarà fatta  
la nostra liberazione;  
di tanti primi d'agosto sarà fatta  
la nostra rivoluzione.

## Informazioni

Il primo agosto 1968 rappresentò l'apice della lotta degli operai della Montedison, a Porto Marghera, lotta che durò dalla metà di luglio ai primi giorni di agosto.